

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-93 del 24/09/2021
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione schema di Convenzione con il Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet dell'Università di Bologna per l'attivazione di una collaborazione integrata di ricerca sui temi EcoHealth.
Proposta	n. PDEL-2021-96 del 17/09/2021
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria

Questo giorno 24 (ventiquattro) settembre 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione schema di Convenzione con il Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet dell'Università di Bologna per l'attivazione di una collaborazione integrata di ricerca sui temi EcoHealth.

VISTE:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/4/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

VISTI in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lett. a) della sopracitata L.R. n. 44/1995, che prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia la realizzazione, anche con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini;
- l'art. 5, comma 2, della medesima L.R. n. 44/1995 che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti l'Agenzia può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici;
- gli articoli 1 e 3 della Legge n. 132/2016 sulla base dei quali Arpae, come parte integrante del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale, svolge attività e funzioni che hanno come obiettivo la prevenzione a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica e svolge funzioni di supporto tecnico alle amministrazioni e negli enti competenti con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali come causa di danni alla salute;

PREMESSO:

- che tra l'Università di Bologna e Arpae esiste un consolidato rapporto di collaborazione per attività di ricerca integrata su tematiche di ambiente e salute che ha portato a stipulare il 14/10/2004 una specifica convenzione tra le Parti;
- che la suddetta convenzione ha consentito alle Parti di svolgere nel corso degli anni,

tramite la collaborazione tra il personale dotato di competenza specifica dell'Università ed il personale Arpae, progetti di ricerca e formazione nel reciproco interesse volto ad accrescere il patrimonio di conoscenze scientifiche e di competenze specialmente nei temi di cancerogenesi ambientale, prevenzione dei tumori e valutazione del rischio tossicologico;

- che l'Università di Bologna ritiene importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, il mantenimento di uno stretto raccordo tra le attività che le sono proprie e quelle che rientrano nelle competenze di Arpae, così come disciplinate dalla legge, nel pieno rispetto delle libertà ed autonomie della ricerca;

PREMESSO ALTRESI':

- che l'Università di Bologna e Arpae hanno sottoscritto in data 18/11/2010 (da ultimo rinnovato in data 6/03/2020) un Protocollo di Intesa finalizzato a realizzare un rapporto organico di collaborazione volto a favorire e rendere più efficaci le interazioni tra attività di ricerca e di didattica svolte dalle due istituzioni;
- che in ragione dei risultati soddisfacenti conseguiti, anche in considerazione dei proficui rapporti già in essere tra Arpae e singole strutture scientifiche dell'Università di Bologna, si intende confermare e consolidare ulteriormente i reciproci rapporti nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;
- che l'art. 2 del Protocollo di Intesa prevede la collaborazione su programmi di ricerca integrati nei settori delle scienze ambientali e del territorio; lo scambio di esperienze per il raggiungimento di obiettivi di qualità totale nella produzione dei servizi; la promozione e gestione di ricerca ed innovazione attraverso progetti scientifici, con particolare riferimento alla partecipazione congiunta in consorzi per il finanziamento di progetti di ricerca europea; nonché il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae;

CONSIDERATO:

- che con D.D.G. n. 70/2018 è stato istituito in Arpae, nell'ambito del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, il Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute (CTR APS), che costituisce un presidio avente come *mission* la realizzazione di progetti con finalità di prevenzione a tutela della salute in relazione a fattori ambientali di rischio;
- che il CTR APS ha da tempo operato in stretta collaborazione con il Centro Interdipartimentale di ricerche sul cancro "Giorgio Prodi" (CIRC) dell'Università di Bologna su temi di ambiente e salute ivi inclusa la valutazione del rischio per la salute da

esposizione ambientali;

- che il Centro Alma Healthy Planet (struttura autonoma dell'Università di Bologna, attiva con decorrenza dal 16/04/2021 a seguito della trasformazione ed ampliamento delle finalità scientifiche del CIRC) ha interesse a stabilire stretti rapporti di collaborazione con Laboratori, Centri di Ricerca, Aziende Sanitarie e IRCCS, Agenzie Ambientali ed altri Enti preposti alla salute dell'uomo e dell'ambiente e ritiene essenziale applicare alle ricerche le più recenti metodologie, alcune delle quali già in uso presso il CTR APS, con specifico riferimento al Laboratorio MATER per l'applicazione della tossicogenomica a temi di ambiente e salute;
- che il sopracitato Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Bologna ed Arpae regola lo svolgimento di attività congiunte, dettando le condizioni generali per l'attivazione di convenzioni specifiche da gestire a livello di Dipartimento;
- che in tale contesto e nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente e di valorizzare le potenzialità scientifiche per ricerche di interesse comune, Arpae e Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet dell'Università di Bologna ritengono opportuno istituire una collaborazione integrata di ricerca su temi EcoHealth, nell'ambito della quale saranno sviluppati programmi di ricerca applicata per migliorare le conoscenze degli effetti per la salute umana e per gli ecosistemi derivanti da esposizione a matrici ambientali;

RILEVATO:

- che è stato pertanto concordato uno schema di Convenzione tra Arpae e Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet dell'Università di Bologna per disciplinare la suddetta collaborazione, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la Convenzione allegata sub A) ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per ulteriori periodi triennali, salvo disdetta di una delle parti da darsi sei mesi prima della scadenza del triennio di riferimento in corso di validità, mediante posta elettronica certificata;

DATO ATTO:

- che gli ambiti della collaborazione di cui trattasi sono analiticamente descritti nello schema di Convenzione sub A);
- che i provvedimenti amministrativi che si renderanno necessari per la realizzazione dei progetti di ricerca rientranti negli ambiti della Convenzione di cui trattasi saranno adottati sulla base di quanto disposto dal Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione

delle risorse dell' Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- pertanto opportuno sottoscrivere lo schema di Convenzione con il Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet dell'Università di Bologna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) la Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute della Direzione Tecnica;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Anna Maria Colacci, Responsabile del CTR Ambiente Prevenzione e Salute della Direzione Tecnica;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con il Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet dell'Università di Bologna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato ad istituire una collaborazione integrata di ricerca su temi EcoHealth come analiticamente dettagliata nello schema di Convenzione sub A);
2. di dare atto che la Convenzione allegata sub A) ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per ulteriori periodi triennali, salvo disdetta di una delle parti da darsi sei mesi prima della scadenza del triennio di riferimento in corso di validità, mediante posta elettronica certificata;
3. di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) la Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del Centro Tematico Regionale Ambiente Prevenzione e Salute della Direzione Tecnica;
4. di dare atto che i provvedimenti amministrativi che si renderanno eventualmente necessari per la realizzazione dei progetti di ricerca rientranti negli ambiti della Convenzione di cui trattasi saranno adottati sulla base di quanto disposto dal Regolamento Arpae per

l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONVENZIONE TRA ALMA MATER INSTITUTE ON HEALTHY PLANET E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Centro Interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet – Alma Mater Studiorum Università di Bologna, nel seguito denominato Alma Healthy Planet, con sede in Bologna Via Massarenti 11 cod. fisc. 0007010376 nella persona del Prof. Fabio Fava, nato a Ostra il 5/7/1963 in qualità di Direttore e legale rappresentante *pro tempore* del Centro, domiciliato per la carica presso la sede del Centro

E

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, nel seguito denominata Arpae, con sede in Bologna, via Po 5, cod. fisc. e P. IVA 04290860370, nella persona del Dott. Giuseppe Bortone, Direttore Generale dell'Agenzia, nato a Taranto il 23/09/1959 domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Generale di Arpae, Via Po n. 5

nel seguito anche denominati singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”

PREMESSO

- che tra l'Università di Bologna e ARPA (dal 1° gennaio 2016 denominazione modificata in Arpae) esiste un consolidato rapporto di collaborazione per attività di ricerca integrata su tematiche di ambiente e salute che ha portato a stipulare il 14.10.2004 una specifica convenzione tra le Parti;
- che la suddetta convenzione ha consentito alle Parti di svolgere nel corso degli anni, tramite la collaborazione tra il personale dotato di competenza specifica dell'Università ed il personale Arpae, progetti di ricerca e formazione nel reciproco interesse volto ad accrescere il patrimonio di conoscenze scientifiche e di competenze specialmente nei temi di cancerogenesi ambientale, prevenzione dei tumori e valutazione del rischio tossicologico;
- che l'Università di Bologna ritiene importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, il mantenimento di uno stretto raccordo tra le attività che le sono proprie e quelle che rientrano nelle competenze di Arpae, così come disciplinate dalla legge, nel pieno rispetto delle libertà ed autonomie della ricerca;
- che Arpae ritiene importante che i rapporti esistenti con numerose strutture dell'Università e con singoli docenti vengano confermati e consolidati ed ulteriormente sviluppati nel quadro di una collaborazione volta ad ottimizzare le interazioni fra le attività di ricerca e di didattica svolte dall'Università di Bologna con la funzione propria di Arpae in tema di ricerca applicata;
- che in virtù di quanto sopra l'Università di Bologna e Arpae hanno manifestato l'interesse a dare continuità e sviluppo alle attività di studio, ricerca e formazione che sono risultate produttive e svolte a condizione di reciproco favore;

- che l'Università di Bologna e Arpae hanno sottoscritto in data 18 novembre 2010 (successivamente rinnovato in data 26 novembre 2013, in data 13 gennaio 2017 e in data 6 marzo 2020) un Protocollo di Intesa finalizzato a realizzare un rapporto organico di collaborazione volto a favorire e rendere più efficaci le interazioni tra attività di ricerca e di didattica svolte dalle due istituzioni;
- che in ragione dei risultati soddisfacenti conseguiti, anche in considerazione dei proficui rapporti già in essere tra Arpae e singole strutture scientifiche dell'Università di Bologna, si intende confermare e consolidare ulteriormente i reciproci rapporti nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;-
 - che l'art. 2 del Protocollo di Intesa prevede la collaborazione su programmi di ricerca integrati nei settori delle scienze ambientali e del territorio; lo scambio di esperienze per il raggiungimento di obiettivi di qualità totale nella produzione dei servizi; la promozione e gestione di ricerca ed innovazione attraverso progetti scientifici, con particolare riferimento alla partecipazione congiunta in consorzi per il finanziamento di progetti di ricerca europea; nonché il finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae;

PREMESSO ALTRESI'

- che l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 44/95 istitutiva di Arpae prevede, tra le funzioni, attività e compiti assegnati all'Agenzia la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteo-climatologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi (lett. a);
- che l'art. 5, comma 2, della medesima L.R. n. 44/95 prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpae possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
- che Arpae, come parte integrante del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale, di seguito definito come SNPA, sulla base degli articoli 1 e 3 della legge n. 132/2016, svolge attività e funzioni che hanno come obiettivo la prevenzione a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica e svolge funzioni di supporto tecnico alle amministrazioni e negli enti competenti con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali come causa di danni alla salute;
- che l'articolo 3 della l. n. 132/2016, al comma 1, lettera c) include tra le funzioni del SNPA l'attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni ad esso affidati, lo sviluppo delle conoscenze e la produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali;
- che Arpae ha istituito, nell'ambito del suo nuovo assetto organizzativo (Deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018) la struttura del Centro Tematico Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute (di seguito denominato CTR APS), che costituisce un presidio avente come mission, tra l'altro, la

realizzazione di progetti con finalità di prevenzione a tutela della salute in relazione ai fattori ambientali di rischio;

- che il CTR APS è ospitato presso la sede di Cancerologia del DIMES;
- che presso i laboratori del DIMES sede di Cancerologia è attualmente ospitata l'Area di Tossicologia Ambientale del CTR APS operante presso il precedente Laboratorio MCA e che in tale laboratorio del Dipartimento è presente personale di Arpae affiancato da personale universitario, ivi inclusi tirocinanti e dottorandi;
- che il CTR APS ha istituito un centro di saggio denominato Vitrox operante secondo i principi della Buona Pratica di Laboratorio e collocato presso la Sede dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae di Bologna, nell'ottica di sviluppare e valutare test alternativi per la predizione del rischio tossicologico da composti chimici e miscele ambientali;
- che il CTR APS ha altresì un laboratorio avanzato di tossicogenomica, collocato presso la Sede dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae di Bologna, e che applica tecniche di trascrittomica basate sull'utilizzo della tecnologia microarray;
- che il Centro di Saggio Vitrox e il Laboratorio Microarray sono parte integrante del Laboratorio Vitrox, membro della rete di laboratori di riferimento della Commissione Europea EURL-NetVal, coordinata dal Joint Research Center – European Center for the Validation of Alternative Methods;-
 - che il CTR APS include l'Unità di Epidemiologia Ambientale, collocata presso la sede Arpae-SAC di Modena, e il cui personale con estesa esperienza nel campo dell'epidemiologia e della valutazione della ricaduta sulla salute dei cambiamenti climatici, del microclima e dell'inquinamento ambientale, potrà contribuire allo sviluppo ed esecuzione di progetti su temi specifici di ambiente e salute;
- che il CTR APS ha da tempo operato in stretta collaborazione con il Centro Interdipartimentale di ricerche sul cancro "Giorgio Prodi" (CIRC) dell'Università di Bologna su temi di ambiente e salute ivi inclusa la valutazione del rischio per la salute da esposizioni ambientali;
- che il Centro Alma Healthy Planet (struttura autonoma dell'Università di Bologna, attiva con decorrenza dal 16 aprile 2021 a seguito della trasformazione ed ampliamento delle finalità scientifiche del CIRC) ha interesse a stabilire stretti rapporti di collaborazione con Laboratori, Centri di Ricerca, Aziende Sanitarie e IRCCS, Agenzie Ambientali ed altri Enti preposti alla salute dell'uomo e dell'ambiente e ritiene essenziale applicare alle ricerche le più recenti metodologie, alcune delle quali già in uso presso il CTR APS, con specifico riferimento al Laboratorio MATER per l'applicazione della tossicogenomica a temi di ambiente e salute;

CONSIDERATO

- che in data 6 marzo 2020 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Bologna ed Arpae, di durata quinquennale decorrente dalla data di sottoscrizione, che regola lo svolgimento di attività congiunte, dettando le condizioni generali per l'attivazione di convenzioni specifiche da gestire a livello di Dipartimento;

- che le Parti ritengono opportuno ricondurre gli accordi di cui alla presente Convenzione nel quadro di detto Protocollo, stipulando pertanto ai sensi dell'art. 5 una specifica Convenzione di ricerca, che ne costituisce accordo attuativo a livello di struttura autonoma;

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Nell'ottica di consolidare la collaborazione esistente e di valorizzare le potenzialità scientifiche per ricerche di interesse comune, viene istituita una collaborazione integrata di ricerca su temi EcoHealth, nell'ambito della quale saranno sviluppati programmi di ricerca applicata, svolti in collaborazione con Arpae, per migliorare le conoscenze degli effetti per la salute umana e per gli ecosistemi derivanti da esposizione a matrici ambientali, fra i quali:

- a) Attivazione di collaborazioni su tematiche di comune interesse fra le strutture di Arpae e il Centro Alma Healthy Planet, da svolgersi anche in collaborazione con altre strutture di ISPRA-SNPA, a sostegno delle strategie Nazionali in ambito di transizione ecologica e a protezione e promozione della salute della Terra
- b) attivazione di studi e ricerche in campo di ambiente e salute per l'identificazione del rapporto causale tra esposizione ambientale e patologie di origine ambientale da attuarsi in collaborazione tra il Centro Alma Healthy Planet e il CTR APS, quale struttura di Arpae con funzione di raccordo con le strutture di ISPRA-SNPA. attive sulla tematica della scienza dell'esposizione, ivi inclusi la tossicologia ambientale, l'epidemiologia ambientale, la virologia ambientale e l'ecotossicologia
- c) instaurazione, mantenimento e potenziamento di rapporti di collaborazione con istituzioni scientifiche sanitarie e ambientali, pubbliche e private, operanti in Italia e all'estero;
- d) attivazione di programmi e di iniziative di supporto alla formazione;
- e) scambio di personale delle due Parti per corsi di aggiornamento, convegni, seminari e addestramento del personale di ricerca, incluso l'eventuale scambio di ricercatori per periodi di soggiorno presso i laboratori delle due Parti contraenti, per l'apprendimento di particolari tecnologie disponibili o per particolari esigenze legate a studi e ricerche;
- f) implementazione/potenziamento di una banca di dati ambientali e di effetti sulla salute a disposizione dei ricercatori dei due Enti contraenti;
- g) eventuale erogazione di servizi tecnico-scientifici di alta qualificazione;
- h) collaborazioni ad attività di ricerca avviate dalle singole Parti contraenti tramite l'acquisizione di contratti di ricerca;
- i) collaborazioni nell'ambito delle attività svolte nel Laboratorio Vitrox del circuito EURL-Netval per lo sviluppo e validazione dei test alternativi alla sperimentazione animale per la predizione del rischio tossicologico da agenti fisici, chimici e biologici, composti chimici e miscele ambientali, a sostegno delle iniziative promosse dalla Commissione Europea per l'attuazione dei principi di sostituzione, riduzione e efficientamento dei modelli animali in ambito regolatorio.

I referenti scientifici della presente Convenzione e dei programmi di ricerca applicata che verranno attuati sono:

- per il Centro Alma Healthy Planet: Prof. Fabio Fava;
- per Arpa: Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del CTR APS;

Il referente amministrativo della presente convenzione per il Centro è il Direttore del Centro Prof. Fabio Fava.

ART. 2

Arpa, a titolo di collaborazione finalizzata al perseguimento dei citati obiettivi:

- a) fornisce la collaborazione del personale a vario titolo assegnato al CTR APS per lo svolgimento delle attività scientifiche di comune interesse;
- b) mette a disposizione delle attività collaborative il Laboratorio Vitrox, del CTR APS e membro del circuito EURL-Netval, che include il Centro di saggio Vitrox, operante secondo i principi della Buona Pratica di Laboratorio; e il Laboratorio Microarray, situato presso i locali della Sede Provinciale Arpa di Bologna in Via Francesco Rocchi 19;
- c) mette a disposizione il proprio personale afferente al CTR APS per attività di formazione così come previsto dal Protocollo di Intesa tra Università e Arpa.

ART. 3

Per le attività di cui alla presente Convenzione il personale è tutelato da copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile a totale cura e spese e sotto la responsabilità dell'Ente di appartenenza. Il personale di ciascuno degli Enti, che si rechi presso i locali dell'altro per le attività relative alla presente convenzione, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nei laboratori e locali di quello.

La vigilanza sulle strutture laboratoristiche e sulla loro idoneità rimane in carico all'Ente ospitante.

Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso gli Enti di cui alla presente Convenzione e previa armonizzazione dei protocolli interni di sorveglianza sanitaria dei due Enti, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.Lgs. 81/08. In questo caso le Parti concordano che il Documento di Valutazione dei Rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/08) nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura ospitante alla struttura di provenienza del personale.

Ogni altro caso particolare dovrà essere oggetto di accordi specifici che dovranno essere formalizzati con comunicazioni successive tra le Parti.

Tutti i costi relativi alla valutazione dei rischi, alla redazione del documento di valutazione dei rischi, alla valutazione di dose, all'affidamento di incarichi professionali ed alla sorveglianza sanitaria prevista dalla citata normativa sono a carico del soggetto individuato come Datore di Lavoro.

ART. 4

Per la realizzazione dei progetti di ricerca rientranti negli ambiti della presente convenzione Arpa potrà

avvalersi del Centro Alma Healthy Planet per l'attivazione di assegni di ricerca, borse di studio, borse di ricerca, rapporti con laureati frequentatori, che potranno svolgere attività sia presso i laboratori dell'Area di Tossicologia Ambientale della sede Dimes di Cancerologia sia presso le sedi del CTR APS di Arpae (Laboratorio di Tossicogenomica MATER e CdS Vitrox presso Sede Provinciale Arpae di Bologna; o presso l' Unità di Epidemiologia Ambientale presso Arpae sede SAC Modena). Per l'attivazione di tali contratti Arpae provvederà alla copertura di costi mediante contributi e finanziamenti

I fondi di ricerca a qualunque titolo ottenuti direttamente dal CTR APS da vari Enti per i programmi di collaborazione verranno gestiti dalla Direzione Tecnica di Arpae.

Analogamente, i fondi di ricerca ottenuti dal Referente Scientifico del Centro Alma Healthy Planet per i programmi di collaborazione verranno gestiti dal Direttore del Centro.

Relativamente alla partecipazione a congressi, convegni, riunioni scientifiche o eventi simili che rientrino nei progetti di ricerca oggetto della presente convenzione, sarà possibile per il personale di Arpae ospitato per convenzione di ricerca presso il Centro avere la copertura totale o parziale delle spese di trasporto e/o alloggio a valere sui fondi specifici del Centro inerenti i progetti di ricerca sopra citati. Il rimborso di tali spese verrà erogato a pie' di lista secondo i regolamenti dell'Università di Bologna: in nessun caso si configurerà come compenso al personale di Arpae.

ART. 5

Ciascuna delle Parti resta unica titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- alle proprie conoscenze pregresse individualmente e autonomamente sviluppate da ciascuna antecedentemente alla stipula della presente Convenzione;
- alle proprie conoscenze "parallele", sviluppate durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti ai medesimi campi scientifici.

Le conoscenze congiuntamente acquisite ed i risultati scientifici scaturiti nel corso di attività di ricerca in collaborazione nell'ambito della presente Convenzione costituiranno patrimonio comune delle Parti. Le modalità di sfruttamento industriale nonché la ripartizione delle relative "royalties" saranno regolamentate in specifici accordi, sulla base dell'impegno qualitativo e quantitativo in risorse umane, finanziarie e cognitive assunto da ciascuna Parte nelle attività di ricerca collaborativa.

ART. 6

L'esecuzione della presente Convenzione implica che ciascuna delle Parti fornisca all'altra informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni"). A tal riguardo, le Parti riconoscono che le Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano, per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione della Convenzione;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;

- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso, al personale direttamente coinvolto nelle attività di cui all'esecuzione della collaborazione. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della collaborazione.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine della Convenzione, senza alcun limite di tempo, fintantoché le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

ART. 7

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti relativi alla presente convenzione, o si ritenesse opportuno rivedere la Convenzione, le Parti contraenti definiranno, di comune accordo, le modalità per la revisione della convenzione stessa.

ART. 8

Il presente atto decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà la durata di tre (3) anni. Potrà essere rinnovato per ulteriori periodi triennali, salvo disdetta di una delle Parti da darsi sei (6) mesi prima della scadenza del triennio di riferimento in corso di validità, mediante posta elettronica certificata.

ART. 9

Ai fini della presente Convenzione, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi per iscritto, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche dovranno essere effettuate per iscritto alle persone sotto indicate e presso i relativi domicili sotto elencati:

Se diretta al Centro Alma Healthy Planet: Direttore prof. Fava Via Massarenti 11 Bologna 40138

Se diretta ad Arpae: Dott.ssa Colacci Viale Filopanti 20/22 Bologna 40126

ART. 10

Salvo i casi di dolo e colpa grave, ciascuna delle Parti è sollevata da responsabilità per eventi dannosi che possano accadere al personale o alle cose dell'altra. Ciascuna delle Parti risponde unicamente delle attività svolte dal proprio personale.

ART. 11

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 12

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131.

Le spese di registrazione saranno a carico della Parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2004

Le spese di bollo ai sensi dell'art. 2 Tariffa – parte I – allegata al DPR 642/72 sono a carico di Arpae.

ART. 13

Per ogni eventuale controversia si dichiara competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Centro Alma Healthy Planet

Il Direttore

Prof. Fabio Fava

Per Arpaè

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Bortone